



Al Signor Sindaco
Arch. Vincenzo Napoli
Comune di SALERNO

Salerno, 04 maggio 2023

Oggetto: Festival Salerno letteratura, XI edizione 17-24 giugno 2023. Richiesta patrocinio, contributo e disponibilità dei luoghi.

Gentilissimo,

Duna di Sale, Associazione senza scopo di lucro fondata nel 2001, si occupa dalla sua fondazione della realizzazione di iniziative culturali. E' iscritta all'Albo Regionale delle APS al n. 755 con decreto di Giunta del 14. 09.2016 e al n.625 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Provincia di Salerno. Attualmente è iscritta al R.U.N.T.S. come risulta da atto di iscrizione n°718 del 19 07 2022 della Giunta Regionale della Campania.

L'associazione sta lavorando per la realizzazione dell'undicesima edizione di Salerno Letteratura che avrà luogo dal 17 al 24 giugno 2023 nel segno di un equilibrio tra la continuità con una tradizione ormai consolidata e il rinnovamento costante delle idee progettuali di ogni nuova edizione.

Quest'anno il festival rende omaggio agli ottant'anni di un Maestro, Domenico Starnone, e partendo da una sua citazione *"Umani si diventa, l'umanità è un tirocinio di esito incerto. E al tirocinio contribuisce non poco la letteratura con le sue oscillazioni tra commento e sgomento"*, fa di questa un **'manifesto'**, un programma d'intenti, che ha come obiettivo la ricognizione – insieme la più visionaria e realistica possibile – dei mondi a venire che ci attendono.

Il festival è andato sempre più svincolandosi dalle contingenze editoriali per assumere, invece, una struttura coerente nella sua complessità (e ricchezza). La scelta del tema, **L'umanità è un tirocinio**, fa sì che anche quest'anno Salerno Letteratura si configurerà come una 'sostanza unica', di cui ciascuna sezione rappresenterà una specifica articolazione, ma in serrata dialettica con le altre. Il che è senz'altro un modo organico e non effimero di affrontare l'argomento di un'umanità intesa



non come un dato ontologicamente stabile ma come un divenire costante, un apprendistato (nel senso di Starnone), ma anche una metamorfosi incessante.

Per il terzo anno di fila si rinnova la presenza nel programma della sezione dedicata all'economia, che completa il palinsesto festivaliero già costituito da sezioni dedicate alla Narrativa italiana e straniera, Saggistica, Poesia, Letteratura Classica, Attualità e Spettacoli, oltre al programma dedicato ai giovani e ai giovanissimi lettori.

Tra gli ospiti già confermati, oltre al già menzionato Starnone, ne citiamo alcuni in ordine sparso: Paolo Pagliaro, Lidia Ravera, Miguel Gotor, Gabriele Frasca, Matteo Palumbo, Daria Bignardi, Lisa Ginzburg, Patrizia Rinaldi, Maurizio De Giovanni, Roberto Costantini, Sydney Sibilia, Luc Dardenne, Dacia Maraini, Irene Graziosi, Kasey Lansdale, Ritanna Armeni, Chiara Gamberale, Enrico Terrinoni, Maria Grazia Calandrone, Roberto Andò, Alberto Crespi, Andrea Mazzucchi, Ayelet Gundar Goshen, Igiaba Scego, Annalena Benini, Javier Castillo, Silvia Ballestra, Gian Mario Villalta, Gaia Tortora, Daniele Mencarelli, Diego De Silva, Niccolò Ammaniti e l'ucraina Victoria Belim. A questi si aggiungono i cinque finalisti del Premio Letteratura d'Impresa, in collaborazione con Confindustria Salerno la cinquina dei finalisti del Premio Strega, in collaborazione con la Fondazione Bellonci, e i tre finalisti del Premio Salerno Libro d'Europa.

La novità di quest'anno è costituita dai "Dialoghi" – momenti dibattimentali in cui giornalisti, scrittori, saggisti si confrontano tra loro su un tema dato.

Per i più piccoli sono in programma laboratori, incontri con autori e illustratori e due ospiti d'eccezione, gli scrittori pluripremiati Antonio Ferrara, Licia Troisi, Manlio Castagna e Derk Visser e una ulteriormente rinnovata Summer School per gli over 16, realizzata in collaborazione con Università degli Studi di Salerno, Università LUISS Guido Carli e Pinacoteca Provinciale di Salerno.

Dal 2013, anno della prima edizione, ad oggi Salerno Letteratura è andato affermandosi come uno dei principali appuntamenti letterari d'Italia. Dai 70 eventi in 7 giorni di allora, siamo arrivati lo scorso anno a oltre 182 eventi in 8 giorni per celebrare il decennale di questo grande festival meridionale.

Il nostro festival si svolge nel centro storico cittadino, in luoghi suggestivi scelti per la loro bellezza e storicità. Questa scelta non è casuale: si è voluta promuovere la fruizione del patrimonio storico e architettonico cittadino che presenta peculiarità uniche al mondo, per via dell'ottimo stato di conservazione delle vestigia Longobarde.

Così facendo consentiamo al pubblico, sempre più numeroso e di cui la componente extraregionale cresce di anno in anno, di entrare in posti che normalmente gli sarebbero preclusi. Uno per tutti, il Convitto Nazionale Torquato Tasso, uno dei siti storici cittadini più antichi



che, essendo una scuola, è difficilmente accessibile durante il corso dell'anno.

I luoghi utilizzati per il 2023 saranno:

1. Palazzo Fruscione, la chiesa dell'Addolorata, Largo Barbuti, l'Atrio del Duomo, Il Museo Diocesano "San Matteo", Il Convitto Nazionale Torquato Tasso, L'Arco Catalano di Palazzo Pinto, la Pinacoteca Provinciale e il Lapidarium del Museo Archeologico Provinciale.

Anche quest'anno il Festival cerca di assumere il profilo di laboratorio di creazioni con l'obiettivo di lasciare un segno tangibile, oltre la pur nobile natura effimera di ciò che accade giorno per giorno sui palchi, nelle piazze, per le strade, nei vicoli, nei palazzi storici. Inoltre, Duna realizza il festival e le altre sue iniziative nel rispetto di quanto previsto dall'Agenda 2030, della quale ha raggiunto i seguenti obiettivi:

4: Istruzione e qualità. Salerno Letteratura si impegna nel favorire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, nonché opportunità di apprendimento adeguate e corrette per tutti. L'edizione 2023 prevede corsi/laboratori di sceneggiatura, scrittura, guida museale esperienziale, lettura, fotografia, rivolti a varie fasce d'età, dai bambini agli adulti.

5: Parità di genere. All'interno di Salerno Letteratura si lavora con attenzione allo scopo di evitare discriminazioni di genere e favorire la parità sia all'interno dello staff, che degli artisti coinvolti.

8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Salerno Letteratura incoraggia politiche volte ad incentivare una crescita economica inclusiva, sostenibile e duratura.

Per quanto riguarda l'impatto turistico si segnala che le presenze di turisti in città durante il periodo del festival sono così tanto aumentate che tutte le strutture ricettive nel raggio di 2 km dai luoghi degli eventi erano, nel 2022, tutte Sold out nei due fine settimana interessati, e quasi del tutto piene nei giorni infrasettimanali. La permanenza media del pubblico di fuori città è di almeno due notti, con conseguente impatto positivo sulle città vicine, meta di gite mattutine. Il festival stesso, d'altro canto, genera indotto per alberghi, ristoranti e b&b, ai quali viene complessivamente destinato il 10% del budget complessivo dell'iniziativa (non meno di 28.000€) per coprire le spese di vitto e alloggio di autori e relatori che animano gli eventi. Per il 2023 le prenotazioni alberghiere tra il 17 e il 24 giugno, già alla data odierna, sono in crescita.

Duna di Sale oltre all'esperienza maturata nella realizzazione di questo evento, ogni anno realizza altre iniziative mensili dedicate alla diffusione della cultura, della letteratura, e la



conoscenza dei luoghi che ospitano gli eventi. Solo negli ultimi 12 mesi, il nutrito pubblico che segue le nostre iniziative *#fuorifestival* è stato ai Musei Archeologici di Napoli, Capua, Pontecagnano e Salerno. Sempre a Salerno è' entrato nelle sale del complesso conventuale di San Michele e in quelle della Pinacoteca Provinciale di Palazzo Pinto. Nel 2022 ha potuto guardare la città di Salerno attraverso gli occhi del grande scrittore Ungherese Sándor Marai, raccontato in un documentario da noi prodotto, e la rivedrà attraverso lo sguardo di un giovane Alfonso Gatto, oggetto di un'altra produzione in corso di realizzazione.

Salerno Letteratura è tutt'altro che un evento di "nicchia". E' un festival generalista, in cui le presentazioni di libri si alternano a proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti. Ci aspettiamo per quest'anno oltre 28.000 visitatori, con un picco di 4000/presenze giorno nelle date con eventi di maggior richiamo (17-18-22-24 giugno) e non meno di 2800/3200 presenze nelle altre date.

Il festival affronterà, tra l'altro, il tema della verifica dei poteri (una nuova sezione avrà questo titolo) che si presta a un attraversamento che adotti molteplici angoli visuali: da quello letterario, ovviamente, a quello economico, sociologico, filosofico. Punti di vista, tutti, che troveranno accoglienza nel programma, connessi l'uno all'altro. Come del resto troverà accoglienza la riflessione – nella sezione Classica – su quelle opere e quegli autori immuni dall'usura del tempo e la cui potenza non smette d'interrogarci.

Il festival, è un progetto virtuoso, negli anni è stata adottata una politica rivolta al contenimento della spesa con un'accorta disamina dei preventivi, pur nella salvaguardia della qualità dei servizi. A fronte di un programma così ricco di eventi la somma occorrente è perfettamente coerente con ciò che occorre a garantire la buona riuscita della manifestazione. Per l'undicesima edizione stimiamo costi pari a quelli dello scorso anno, ossia 290.000 euro.

Duna di Sale concorre al finanziamento di Salerno Letteratura utilizzando risorse proprie provenienti da contratti di sponsorizzazione stipulati con i privati, cui si aggiunge il valore del lavoro volontario dei componenti del Direttivo, di alcuni Associati e dei Volontari.

L'undicesima edizione ha un previsionale di spesa stimato in non meno di 290.000 euro.

Il dettaglio delle spese preventivate è elencato in calce.

Infine, si sottolinea che ogni anno Salerno diventa nei giorni del Festival una vera e propria capitale del libro e della cultura. Salerno Letteratura "invade" la città valorizzandone gli angoli più belli e caratteristici, dando valore aggiunto alle sue grandi risorse storiche, paesistiche, enogastronomiche. In tal modo, il Festival intende sottolineare il carattere di Salerno come luogo vivibile, adatto alla socialità, alle passeggiate e alle conversazioni: una città fatta per vivere insieme, per ritrovarsi e scambiare idee e progetti comuni. Ogni anno il festival mette a confronto



esponenti noti e meno noti del panorama culturale italiano e straniero, esponenti del mondo letterario, teatrale e cinematografico.

Il programma, declinato per fasce d'età, oltre che di interesse, risulta sempre più attrattivo per le giovani generazioni, i lettori e promotori culturali del futuro, su cui non smetteremo mai di investire.

Per quanto riguarda la campagna di comunicazione sono stati pianificati passaggi su emittenti radiotelevisive nazionali, sui social media, sui canali radiotelevisivi locali e regionali. E prevista l'affissione di manifesti, e l'allestimento di pannelli retroilluminati nelle principali vie di accesso alla città e al centro storico.

Il festival verrà inoltre pubblicizzato in maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino, e comunicato attraverso la mailing list di quest'ultimo già in aprile, a tutti gli iscritti della Campania e delle regioni limitrofe.

Un ulteriore evento pianificato a Roma, il 12 maggio, presso la libreria "Spazio Sette", contribuirà a consentire al pubblico fuori regione di potersi organizzare per tempo. L'edizione 2023 era stata inoltre già annunciata alla fiera internazionale del turismo di Rimini a ottobre 2022, a cura di Codesto Comune.

Si precisa che con nota a parte, già inviata e protocollata, è stata richiesta a Codesta Amministrazione la concessione degli spazi di Palazzo Fruscione (1-28 giugno) e della chiesa dell'Addolorata (12-26 giugno). **Con la presente si chiede in aggiunta di poter utilizzare** Largo Barbuti (14-24 giugno) e installare in Piazza Portanova un INFOPOINT costituito da una piccola casetta in legno (dal 1 AL 24 giugno) e un totem pubblicitario dal 24 maggio al 24 giugno 2023, da posizionare al centro della piazza. Infine si chiede di poter installare nello spazio antistante il Tempio di Pomona una piccola struttura pubblicitaria.

Si chiede, pertanto, la concessione del patrocinio, precisando che il logo del Comune di Salerno sarà apposto su tutti i materiali pubblicitari e un congruo contributo per far fronte alle spese occorrenti alla buona riuscita della manifestazione. In questo caso si chiede di prevedere una anticipazione pari ad almeno il 30% del contributo concesso, per il quale si provvederà alla prevista fidejussione.

Nell'attesa di conoscere le Sue determinazioni e nell'auspicare che la presente richiesta venga accolta positivamente, Voglia ricevere i miei ringraziamenti e i miei più distinti saluti.

La Presidente

/ Daria Limatola



QADRO ECONOMICO PREVENTIVATO
i costi indicati si intendono IVA inclusa

COSTI DI ORGANIZZAZIONE

SPESE DI VIAGGI/TRASFERTE/BENZINA	€ 29.000
PERNOTTAMENTI	€ 19.500
VITTO AUTORI E OSPITI	€ 11.000
VARIE	€ 4.000
CONSULENTI E COLLABORATORI	€ 33.000
DIREZIONE ORGANIZZATIVA	€ 5.000

COSTI ARTISTICI

SPESE E COMPENSI AUTORI e ARTISTI	€ 35.000
PREMIO SALERNO LIBRO D'EUROPA	€ 6.000
SIAE	€ 13.500
FOTOGRAFI/VIDEOMAKER	€ 10.000
DIREZIONE ARTISTICA	€ 16.000

COSTI DI ALLESTIMENTO

ALLESTIMENTO LUOGHI	€ 36.000
SERVICE TECNICO	€ 40.000
TOTEM STRADALI	€ 4.000

COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

ADDETTI STAMPA	€ 6.000
SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	€ 5.000
STAMPE E MATERIALI VARI	€ 8.000
ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI	€ 3.000

TOTALE € 284.000

